



PERCHE' FIRENZE E' STATA BOMBARDATA ?

Per oltre tre anni dall'inizio della guerra neanche una bomba era stata gettata su Firenze; segno evidente che gli Alleati intendevano risparmiare la nostra città in considerazione dei suoi valori artistici e del fatto che non esistevano importanti obiettivi militari.

Solo il 25 Settembre 1943, cioè dopo l'occupazione tedesca si ebbe il primo bombardamento ammonitore; poi a più riprese furono sganciate alcune bombe alla periferia, finché l'11 di questo mese abbiamo subito un bombardamento che ha causato circa 200 morti e 400 feriti.

Tutti comprendono ormai che queste vittime umane sono sulla nera coscienza dei fascisti e dei tedeschi che vogliono continuare la loro guerra sul nostro suolo, ma non tutti si preoccupano abbastanza del pericolo che ci sovrasta per il fatto che ormai gli anglo americani hanno chiaramente individuato come i tedeschi usino ed abusino del particolare riguardo di cui godeva Firenze.

A noi non preoccupano tanto i monumenti quanto la vita delle nostre famiglie e dei nostri bambini, ma se noi non protestiamo, se non facciamo nulla contro i tedeschi per impedirgli di usare ancora della nostra città non potremo evitare ulteriori bombardamenti.

Di fronte a tanta invadenza dei tedeschi mettiamo ancora una volta in guardia la popolazione contro questo pericolo. I nazisti fanno il loro comodo per condurre la loro guerra, contro ogni diritto delle genti: l'ex padiglione del Prof. Greppi a Careggi l'hanno adibito a deposito di munizioni; dall'istituto d'Orfani di Candeli hanno mandato via i bambini per usare il locale a deposito di munizioni; nei sotterranei delle Cappelle Medicee hanno portato armi e munizioni (chechè ne dicano i loro difensori de "La Nazione"); in due ville del viale Belfiore presso il Dispensario antitubercolare ci sono due uffici-comando tedeschi; colle autoambulanze vanno a caricare e scaricare le munizioni dai treni-ospedale a gli scali del Pino; fra le chiese, fra i nostri monumenti nascondono le loro macchine; gli alberghi centrali quali il Minerva, Savoia, Excelsior, Maestoso, Astoria ecc. sono la sede e la dimora degli ufficiali di stato maggiore tedesco: ecco i pericoli per la popolazione fiorentina!

Quanto ai sinistrati essi non devono e non possono contentarsi degli ipocriti piagnistei della stampa fascista e delle visite di quel cinico di Manganiello: queste sono turlupinature per le famiglie colpite dalla sventura.

I sinistrati hanno il diritto di pretendere aiuti sostanziali quali alloggi decenti e viveri sufficienti e non ricoveri collettivi, ammassati come le bestie e rancio da miserabili come i fascisti gli offrono!

Tutta la popolazione, con alla testa i sinistrati, deve unirsi e pretendere l'allontanamento dei nazisti, che sono i nostri nemici, dai nostri alberghi, pensioni e ville e noi dovremo usare questi locali per ricoverare i bambini, le donne e i vecchi, che sono nostri fratelli, nostri connazionali, rimasti senza casa per colpa dei nazisti!

Via i tedeschi dalla nostra Firenze!

Via i tedeschi che ci rubano il pane e provocano i bombardamenti anglo-americani!